LEGENDA

ELEMENTI DI DISSESTO

DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA GRAVITATIVA

- Coni detritici attivi
- Coni detritici quiescenti
- Frana attiva di crollo e/o ribaltamento
- Frana quiescente di crollo e/o ribaltamento
- Orlo di parete rocciosa
- DGPV - Deformazione gravitativa di versante (presunta)
- Massi isolati
- Limite di invasione potenziale di corpi litoidi

FORME FLUVIALI E FLUVIOGLACIALI LEGATE ALLA DINAMICA DELLE ACQUE

Forme di erosione

- Orlo di terrazzo fluvioglaciale inattivo
- Orlo di terrazzo fluvioglaciale attivo o riattivabile

DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA FLUVIALE

Conoide di deiezione attivo

CAe CAb CAm — La sigla alfanumerica corrisponde al livello di pericolosità naturale (m=media; b=elevata; e=molto elevata) e agli interventi di mitigazione (1=assenti o inefficaci; 2=migliorativi)

Cs — Conoide di deiezione stabilizzato

Lineari

- EeL Energia molto elevata
- EbL Energia elevata
- EmL Energia medio-moderata

Areali

- EeA Energia molto elevata
- EbA Energia elevata
- EmA Energia medio-moderata

FORME ED ELEMENTI IDROGEOLOGICI ED IDRAULICI

- Linee di ruscellamento
- Sezione idraulica critica
- Zona a drenaggio difficoltoso

VALANGHE

- Ve Valanga di elevata pericolosità naturale
- Vm Valanga di moderata pericolosità naturale
- Ve Valanga non perimetrabile di elevata pericolosità naturale
- Vm Valanga non perimetrabile di moderata pericolosità naturale
- Sve Area interessata da eventi di soffio con elevata pericolosità naturale
- Svm Area interessata da eventi di soffio con moderata pericolosità naturale

OPERE IDRAULICHE

- Tratti intubati

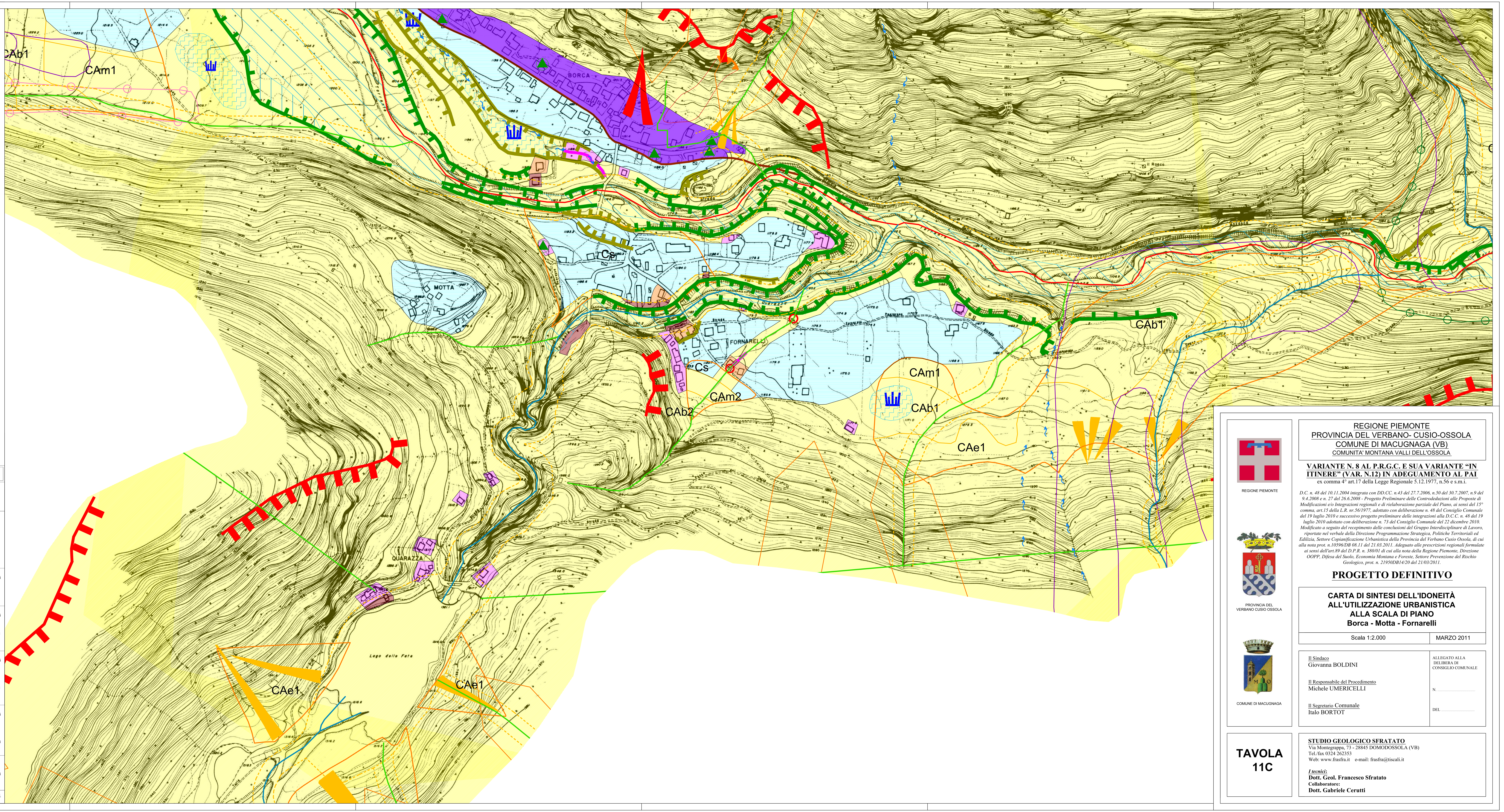
Per favorire la leggibilità della carta, le campiture della legenda, pur essendo univoche e ben distinguibili, hanno differente scala rispetto alla rispettiva simbologia riportata in carta

LEGENDA

CLASSE	PERICOLOSITA'	GRADO DI PERICOLOSITA'	USO ATTUALE DEL TERRITORIO	INTERVENTI NECESSARI PER LA RIDUZIONE O ELIMINAZIONE DEL RISCHIO				IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
				Rispetto delle norme tecniche ai sensi del DM 14.01.2008 e s.m.i.	Realizzazione di accorgimenti tecnici a livello del singolo lotto	Interventi di riassetto territoriale globali	Manutenzione e verifica delle opere di difesa esistenti	
II	Settori caratterizzati da condizioni di moderata pericolosità geologica: -settori caratterizzati da acclività media legata alla presenza di elementi morfologici (es. terrazzi,..) -aree potenzialmente inondabili da acque a bassa energia con battenti inferiori a 20 cm -settori a drenaggio difficoltoso -aree con bassa soggiacenza della falda -aree con terreni di fondazione con caratteristiche geotecniche scadenti.	Moderato	Edificato / inedificato	SI	SI	Non necessari	Sempre necessarie	Porzioni di territorio con moderate limitazioni urbanistiche superabili attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 14.01.2008 e s.m.i. e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante. Allo stato attuale sono ammessi gli interventi ed i cambi di destinazione d'uso con indice di carico antropico γ ai sensi dell'Art. 61 delle NTA del PRGC e nel rispetto delle prescrizioni previste dalla stessa classe di idoneità.
IIIa	Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti.	Da medio ad elevato	Inedificato	Non sufficiente	Non sufficiente	Necessari	Sempre necessarie	Allo stato attuale sono ammessi gli interventi ed i cambi di destinazione d'uso con indice di carico antropico α ai sensi dell'Art. 61 delle NTA del PRGC e nel rispetto delle prescrizioni previste dalla stessa classe di idoneità. E' consentita la realizzazione di opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, secondo quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 56/77.
IIIb1	Porzioni di territorio nelle quali la complessa situazione geostrutturale e geomorfologica del sito non permette allo stato attuale delle conoscenze ne di determinare con precisione un livello di pericolosità del sito, che comunque è da considerarsi rilevante (classe III in senso generale), ne di individuare le opere di riassetto territoriale per eliminare/ridurre la pericolosità stessa dell'area. L'inserimento in classe IIIb1, come previsto dalla CPGR n. 7/LAP 1996 e successiva N.T.E./1999 comporta la momentanea sospensione delle previsioni urbanistiche del sito sino alla verifica di dettaglio delle caratteristiche di pericolosità dell'area con successiva prevista trasformazione in una delle successive classi IIIb (2, 3 o 4).	Da medio ad elevato	Edificato / inedificato	Non sufficiente	Non sufficiente	Necessari	Sempre necessarie	Allo stato attuale sono ammessi gli interventi ed i cambi di destinazione d'uso con indice di carico antropico α ai sensi dell'Art. 61 delle NTA del PRGC e nel rispetto delle prescrizioni previste dalla stessa classe di idoneità. Le previsioni urbanistiche sono momentaneamente sospese sino alla verifica di dettaglio delle caratteristiche di pericolosità dell'area con conseguente prevista trasformazione in una delle successive classi IIIb (2, 3, 4).
IIIb2	Porzioni di territorio edificate caratterizzate da un grado di pericolosità medio, nelle quali, a seguito della realizzazione delle opere di riassetto territoriale e/o potenziamento e/o verifica dell'efficacia e dell'efficienza di quelle esistenti, necessarie per l'eliminazione e/o la minimizzazione della pericolosità, è consentito un incremento del carico antropico. In assenza dei suddetti interventi di riassetto territoriale, l'attuazione delle previsioni urbanistiche è inibita e sono esclusivamente consentite le trasformazioni che non aumentino il carico antropico.	Medio basso	Edificato	Non sufficiente	Non sufficiente	Necessari	Sempre necessarie	Allo stato attuale sono ammessi gli interventi ed i cambi di destinazione d'uso con indice di carico antropico α ai sensi dell'Art. 61 delle NTA del PRGC e nel rispetto delle prescrizioni previste dalla stessa classe di idoneità. A seguito dell'attuazione degli interventi di riassetto e dell'avvenuta eliminazione e/o minimizzazione della pericolosità saranno ammessi gli interventi ed i cambi di destinazione d'uso con indice di carico antropico γ ai sensi dell'Art. 61 delle NTA del PRGC e nel rispetto delle prescrizioni previste dalla stessa classe di idoneità.
IIIb3	Porzioni di territorio edificate caratterizzate da un grado di pericolosità medio-elevato, nelle quali, a seguito della realizzazione delle opere di riassetto territoriale e/o potenziamento e/o verifica dell'efficacia e dell'efficienza di quelle esistenti, necessarie per l'eliminazione e/o la minimizzazione della pericolosità, è consentito solo un modesto incremento del carico antropico. In assenza dei suddetti interventi di riassetto territoriale, l'attuazione delle previsioni urbanistiche è inibita e sono esclusivamente consentite le trasformazioni che non aumentino il carico antropico.	Medio-elevato	Edificato	Non sufficiente	Non sufficiente	Necessari	Sempre necessarie	Allo stato attuale sono ammessi gli interventi ed i cambi di destinazione d'uso con indice di carico antropico α ai sensi dell'Art. 61 delle NTA del PRGC e nel rispetto delle prescrizioni previste dalla stessa classe di idoneità. A seguito dell'attuazione degli interventi di riassetto e dell'avvenuta eliminazione e/o minimizzazione della pericolosità saranno ammessi gli interventi ed i cambi di destinazione d'uso con indice di carico antropico β ai sensi dell'Art. 61 delle NTA del PRGC e nel rispetto delle prescrizioni previste dalla stessa classe di idoneità.
IIIb4	Porzioni di territorio edificate caratterizzate da un grado di pericolosità elevato, nelle quali anche a seguito della realizzazione delle opere di riassetto territoriale e/o potenziamento e/o verifica dell'efficacia e dell'efficienza di quelle esistenti, necessarie per l'eliminazione e/o la minimizzazione della pericolosità, non è consentito alcun incremento del carico antropico.	Elevato	Edificato	Non sufficiente	Non sufficiente	Necessari	Sempre necessarie	Allo stato attuale ed anche seguito dell'attuazione degli interventi di riassetto per la riduzione della pericolosità saranno ammessi solo gli interventi ed i cambi di destinazione d'uso con indice di carico antropico α ai sensi dell'Art. 61 delle NTA del PRGC e nel rispetto delle prescrizioni previste dalla stessa classe di idoneità.

Fasce di rispetto dei corsi d'acqua: la delimitazione delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua individuate sulla carta (ai sensi dell'art. 29 della L.R. 56/77) è da ritenersi a titolo indicativo. Per la corretta definizione delle stesse si rimanda a quanto indicato all'interno dell'art. 61 delle NTA del PRGC ed alla normativa vigente in materia.

- Nell'indice di carico antropico γ sono ammissibili tutti gli interventi previsti dall'Art. 3 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i.



REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DEL VERBANO- CUSIO-OSSOLA
COMUNE DI MACUGNAGA (VB)
COMUNITA' MONTANA VALLI DELL'OSSOLA

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

COMUNE DI MACUGNAGA

VARIANTE N. 8 AL P.R.G.C. E SUA VARIANTE "IN ITINERE" (VAR. N.12) IN ADEGUAMENTO AL PAI

ex comma 4° art.17 della Legge Regionale 5.12.1977, n.56 e s.m.i.

D.C. n. 48 del 10.11.2004 integrata con DD.CC. n.43 del 27.7.2006, n.50 del 30.7.2007, n.9 del 9.4.2008 e n. 27 del 26.6.2008 - Progetto Preliminare delle Controdeduzioni alle Proposte di Modificazioni e/o Integrazioni regionali e di rielaborazione parziale del Piano, ai sensi del 15° comma, art.15 della L.R. nr.56/1977, adottato con deliberazione n. 48 del Consiglio Comunale del 19 luglio 2010 e successivo progetto preliminare delle integrazioni alla D.C.C. n. 48 del 19 luglio 2010 adottato con deliberazione n. 73 del Consiglio Comunale del 22 dicembre 2010. Modificato a seguito del recepimento delle conclusioni del Gruppo Interdisciplinare di Lavoro, riportate nel verbale della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Settore Copianificazione Urbanistica della Provincia del Verbano Cusio Ossola, di cui alla nota prot. n.10596/DB 08.11 del 21.03.2011. Adeguato alle prescrizioni regionali formulate ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n. 380/01 di cui alla nota della Regione Piemonte, Direzione OOPP, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, Settore Prevenzione del Rischio Geologico, prot. n. 21950DB14/20 del 21/03/2011.

PROGETTO DEFINITIVO

CARTA DI SINTESI DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA ALLA SCALA DI PIANO
Borca - Motta - Fornarelli

Scala 1:2.000 — MARZO 2011

Il Sindaco
Giovanna BOLDINI

Il Responsabile del Procedimento
Michele UMERICELLI

Il Segretario Comunale
Italo BORTOT

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. ....

DEL ....

TAVOLA 11C

STUDIO GEOLOGICO SFRATATO
Via Montegrappa, 73 - 28845 DOMODOSSOLA (VB)
Tel./fax 0324 262353
Web: www.frasfra.it e-mail: frasfra@tiscali.it

***I tecnici*:**
Dott. Geol. Francesco Sfratato
Collaboratore:
Dott. Gabriele Cerutti